

# CITTÀ DI MANFREDONIA

(Provincia di Foggia)

SETTORE 5°: Lavori Pubblici

Servizio 5.1: Progettazione – D. LL. – Manutenzione – Infrastrutture Viarie

Piazza del Popolo, n° 8 - Tel.: 0884 - 519275 – Fax: 0884 - 519342

Diritti di Segreteria € 50,00  
Bolla n. 1296 del 11/06/2021

**Autorizzazione n. 56 di reg.  
ANNO 2021**

**Prot. n. 21999/2021**

**Manfredonia li, 11/06/2021**

Alla spett.le **ENEL DISTRIBUZIONE S. p. A.**  
Infrastrutture e Reti Italia  
Area Adriatica  
Zona di Foggia – Barletta  
Uor Manfredonia – Vico G.  
Via Ombrone, 2  
00198 Roma

Al **Comando dei Vigili Urbani**  
**Albo Pretorio**

- S E D E -

## AUTORIZZAZIONE

(per la costruzione di linea elettrica in bassa tensione)

### IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE

**Letta** la domanda presentata dal sig. ing. Vincenzo AUTIERO, nato a Napoli il 04/05/1967, in data 25 maggio 2021 prot. n. 21999, nella qualità di legale rappresentante dell'ENEL DISTRIBUZIONE S. p. A. – Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica – Zona Foggia Barletta, Viale Ofanto n° 367 – 71121 Foggia (FG), partita I. V. A. e codice fiscale n° 05779711000, con gli elaborati di progetto allegati, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione di una linea elettrica in bassa tensione – bt – in cavo interrato in Vicolo Mozzillo Iaccarino per allacciamento alla rete BT elettrica del cliente Bar Marea in Manfredonia;

**Motivo della richiesta:** allacciamento alla rete BT elettrica del cliente Bar Marea in Vicolo Mozzillo Iaccarino nel Comune di Manfredonia;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ad oggetto: “Nuovo Codice della Strada” e relativo “Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada” approvato con D. P. R. n. 495 del 16.12.1992;

**Visto** il regolamento per l'applicazione del canone relativo alla occupazione di spazi ed aree pubbliche nell'ambito del territorio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 21.12.1999;

**Visto** il regolamento per la esecuzione dei lavori nel sottosuolo e soprassuolo stradale di proprietà comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 13.12.2000;

**Vista** la nota del Dirigente del 6° Settore n. 24715 del 17 giugno 2008, partecipata agli Enti fornitori di servizi pubblici, finalizzata a richiamare l'attenzione di questi ultimi sulla corretta esecuzione degli interventi sulle aree pubbliche o di uso pubblico in esecuzione a quanto stabilito dal regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 134/2000;

**Vista** la Legge Regionale n. 25 del 09.10.2008 ad oggetto: "Norme in materia di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";

**Visto** l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

## **C O N C E D E**

al sig. ing. **Vincenzo AUTIERO**, sopra generalizzato, **in nome e per conto dell'ENEL DISTRIBUZIONE S. p. A.**, ai sensi della Legge Regionale 9 ottobre 2008 n. 25, **l'Autorizzazione** per la esecuzione delle opere sopra descritte, in conformità agli elaborati grafici esibiti dei quali si rilascia copia vistata, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Condizioni:

- Dovranno essere osservate le disposizioni di leggi, circolari e regolamenti nazionali, regionali e comunali ed in particolare le prescrizioni e le modalità di ripristino degli interventi come stabilite dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 13.12.2000;

Prescrizioni:

- Per quanto attiene alla posa in opera degli armadi stradali dovrà essere sempre garantita una zona libera di almeno 90 cm oltre l'armadio per il passaggio dei pedoni e dei diversamente abili. Nel caso in cui la dimensione del marciapiede esistente non consenta ciò, l'armadio dovrà essere adeguatamente incassato nel muro ove possibile (con assenso del proprietario del muro) o potranno essere adottate soluzioni interrato;
- Tutti gli scavi dovranno avere obbligatoriamente un andamento parallelo o trasversale alla sede stradale; non sono ammessi in nessun caso scavi obliqui;
- Per quanto agli scavi da eseguirsi obbligatoriamente con la tecnica tradizionale ed in direzione longitudinale alla sede stradale:
  - o gli scavi dovranno essere preceduti da una indagine in sito per verificare la presenza di tubazioni interrate o altri sottoservizi;
  - o la posa delle tubazioni dovrà avvenire ad una profondità di almeno 100 cm. misurati dalla generatrice superiore del tubo, con letto di sabbia dello spessore di 10 cm;
  - o il reinterro dovrà essere eseguito con sabbione o stabilizzato di cava con sovrapposto uno spessore di almeno 50 cm. di calcestruzzo a resistenza classe C 25/30, opportunamente liscio in superficie a perfetto livello stradale;
  - o se in sede stradale il ripristino definitivo dovrà essere eseguito dopo almeno dopo 6 mesi o 1 inverno, mediante: fresatura dello strato di usura per uno spessore di cm. 5 e per una larghezza di 2 metri oltre lo scavo (1 metro per parte), posa di uno strato di primer adesivo per tutta la superficie fresata, posa di membrana antifessurazione in autotene asfaltico HE/TVP per tutta la larghezza della fresatura, quindi, ripristino finale della pavimentazione stradale con stesura di nuovo strato di usura per cm. 5;
  - o se in sede di marciapiede il ripristino dovrà essere eseguito contestualmente ai lavori ed essere esteso per una larghezza di 100 cm., in ogni caso secondo quanto previsto dal decreto scavi, nel caso di marciapiede di larghezza complessiva inferiore a 150 cm., il ripristino deve essere esteso all'intera larghezza dello stesso.
- L'Amministrazione Comunale in caso di esigenze di natura pubblica, per lavori stradali o di sottoservizi pubblici, potrà in ogni caso e senza limiti di tempo chiedere lo spostamento dei cavidotti posti in opera o degli armadi con oneri completamente a carico del richiedente la presente autorizzazione.

**Inizio lavori:** entro sei mesi dalla data del rilascio dell'Autorizzazione;

**Fine lavori:** entro un anno dalla data di inizio lavori.

**L'inizio dei lavori è subordinato alla presentazione presso questo Comune della comunicazione di inizio lavori, corredata da quanto di seguito indicato:**

- 1) nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, completa di dati anagrafici e fiscali unitamente alla seguente documentazione:
  - dichiarazione di accettazione da parte della stessa impresa,
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D. U. R. C.),
  - Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica,
  - Dichiarazione relativa al contratto collettivo, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- 2) pareri/accordi preventivi con gli Enti e le aziende concessionari di Pubblici servizi sottostanti il suolo interessato dallo scavo a garanzia del posizionamento delle nuove opere con i sottoservizi presenti, nel rispetto delle disposizioni tecniche che disciplinano la materia (attraversamenti tubazione gas per allaccio utenze);
- 3) parere della società Mediterranea Energia soc. cons. a r. l.;
- 4) nominativo del "responsabile dei lavori" della Enel Distribuzione S. p. a.;
- 5) ordinanza del Comando dei Vigili Urbani relativa all'interruzione/deviazione/limitazione del traffico veicolare. A tal proposito, il richiedente dovrà garantire tutti gli interventi necessari a segnalare l'eventuale viabilità alternativa e ad installare tutta la segnaletica orizzontale e verticale provvisoria, al fine di evitare intralcio alla circolazione stradale e pedonale. Ad ogni testata di cantiere dovrà, inoltre, essere apposto un cartello conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada;
- 6) relazione ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico per attività temporanea rumorosa di cantiere ovvero, autorizzazione in deroga ai limiti per uso di macchinari rumorosi (Legge Quadro 447/95 e Legge Regionale n. 3/2002), ovvero autocertificazione circa la non sussistenza per opere che non comportino un rumore eccedente i limiti consentiti.
- 7) relazione bilancio scavi: regolamento regionale n° 6 del 12 giugno 2006;
- 8) pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico per la durata dei lavori e, comunque, per un periodo minimo di 20 giorni;

**Entro 30 giorni dalla data fissata per l'ultimazione** dei lavori, Enel Distribuzione S. p. a. dovrà presentare all'U. T. C. - Settore 6° - LL. PP. e Manutenzione - il certificato di regolare esecuzione relativamente ai lavori di scavo e di ripristino stradale a firma del "Responsabile dei lavori" di Enel Distribuzione S. p. a. con espressa dichiarazione di interferenza/non interferenza dell'opera realizzata con i sottoservizi preesistenti.

Al "certificato di regolare esecuzione" dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- 1) apposito elaborato/i grafico/i di dettaglio riportante l'intervento effettuato con l'indicazione di quote, distanze, da punti noti, specificando materiali, dimensioni e tipologia dell'impianto realizzato. Nel caso di interferenza con sottoservizi esistenti, dovranno essere riportate le soluzioni tecniche adottate, di concerto agli Enti Gestori dei sottoservizi interessati. Ove necessario sarà allegata idonea documentazione fotografica;
- 2) copia del Formulario di identificazione e di avvenuto smaltimento (art. 6 - punto 2 del Regolamento Regionale n. 6 del 12 giugno 2006) dei rifiuti rinvenuti dal materiale residuo degli scavi.

**PRESCRIZIONI TECNICHE DA OSSERVARE DURANTE IL CORSO DEI LAVORI**

**1) L'esecuzione dei lavori avverrà secondo le condizioni e le prescrizioni di seguito indicate:**

- a) nell'esecuzione dei lavori dovrà essere usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprassuolo e sottosuolo di pertinenza della pubblica Amministrazione, di altri Enti o di privati;
- b) i lavori debbono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;
- c) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dall'impresa esecutrice idonea segnaletica stradale di preavviso dei lavori in corso e di delimitazione e protezione della sede stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada "D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285, (N. C. S.) e del Regolamento di esecuzione "D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495" e successive modificazioni ed integrazioni (R. E. C. S.);
- d) i segnali ed i ripari di cui al precedente punto dovranno essere visibili a conveniente distanza ed essere mantenuti fino all'atto della consegna al Comune dello scavo colmato e convenientemente sistemato secondo le prescrizioni del R. E. C. S.;
- e) all'inizio del cantiere dovrà, altresì, essere apposto un cartello, conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del R. E. C. S., avente le dimensioni non inferiori a mt. 1,50 x 1,00 e riportante, a colori indelebili, le seguenti indicazioni:
  - Ente proprietario della strada,
  - oggetto dei lavori,
  - Ente per cui si eseguono i lavori,
  - estremi dell'atto autorizzativi,
  - data di inizio e fine lavori,
  - intestazione della ditta esecutrice dei lavori,
  - nominativo del Direttore dei lavori,
  - nominativo del responsabile di cantiere.

I Tecnici del Comune potranno effettuare sopralluoghi per verificare l'andamento dei lavori e lo stato dei ripristini. In caso fosse riscontrata una difformità nell'esecuzione da quanto sopra previsto, soprattutto per quanto attiene ai ripristini stradali, verrà comminata una sanzione di € 1.000,00 a carico dell'impresa esecutrice ed a carico dell'ente richiedente, oltre all'ingiunzione ad eseguire correttamente le opere. In caso di inerzia le opere correttive saranno eseguite in danno dalla stessa Amministrazione Comunale con onere a carico del richiedente.

#### **OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

1. I tratti di strada o di marciapiedi manomessi rimarranno in manutenzione all'impresa esecutrice, per la durata di mesi 12 a partire dalla data della trasmissione del "Certificato di regolare esecuzione".  
Resta salva la facoltà dell'Amministrazione, ove necessario, di richiedere, lavori integrativi e/o modifiche di quelli eseguiti, qualora l'U. T. C. riscontri che i ripristini delle sedi stradali, dei marciapiedi e delle altre opere comunali manomesse, in conseguenza delle autorizzazioni e nulla-osta rilasciati, abbiano subito un degrado eccessivo;
2. Durante tale periodo l'impresa esecutrice dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere;
3. L'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di impianti e linee elettriche nel territorio del Comune di Manfredonia s'intende, comunque, accordata salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti, di conseguenza ogni responsabilità per danni a terzi, dipendenti dalla manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e dalla esecuzione delle opere, ricadrà esclusivamente sull'ente richiedente, e, per essa, sull'impresa esecutrice, restando l'Amministrazione Comunale sollevata e, pertanto, indenne da pretese e domande risarcitorie eventualmente formulate da terzi nei suoi confronti.

**IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE**

**Dott. Ing. Giuseppe DI TULLO**

---